

## Ecco come si distribuiscono le rinnovabili tra le Regioni

Pubblichiamo la bozza di decreto ministeriale del cosiddetto *burden sharing*, ossia degli obiettivi intermedi e finali che ciascuna regione e provincia autonoma dovrà conseguire ai fini del raggiungimento degli obiettivi al 2020. Dal documento si desume che il maggiore sforzo di crescita è stato assegnato a Marche, Sicilia e Sardegna.

[Leonardo Berlen](#)

Creata il 03/10/2011 - 15:05

Da qualche settimana circola tra le Regioni e le Province Autonome la **bozza di decreto ministeriale per il cosiddetto burden sharing** (vedi allegato in basso), ossia degli obiettivi intermedi e finali che ciascuna regione e provincia autonoma dovrà conseguire ai fini del raggiungimento degli obiettivi al 2020, previsti per l'Italia dalla Direttiva 2009/28/CE.

Si tratta della quota complessiva di energia da rinnovabili sul consumo finale lordo di energia e della quota di energia da rinnovabili nei trasporti (17% sui consumi finali lordi) che dovrà essere suddivisa tra le Regioni secondo una definita metodologia. Il riferimento degli obiettivi nazionali si riferisce al **PAN, il piano di azione nazionale** che, bisogna dire, si basa ancora sull'ipotesi di 8 GW di potenza del fotovoltaico al 2020 che, come si sa, sono stati ampiamente superati già a metà 2011.

Come si può notare dalla tabella che indica le **ripartizioni regionali**, secondo una traiettoria che parte dal 2012, la quota sui consumi finale al 2020 risulta essere pari al **14,3%** anziché al 17%; questo perché il consumo di biocarburanti per trasporti e le importazioni di energia rinnovabile da Stati membri e da Paesi terzi non concorrono alla determinazione della quota da ripartire tra Regioni.

Regioni e province autonome	anno iniziale di riferimento (%)	Obiettivo regionale per l'anno (%)				
		2012	2014	2016	2018	2020
Abruzzo	5,7	10,0	11,6	13,4	15,8	18,9
Basilicata	7,9	16,0	19,4	23,1	27,4	32,6
Calabria	8,9	15,1	17,5	20,3	23,6	27,8
Campania	4,2	8,2	9,7	11,5	13,7	16,6
Emilia Romagna	2,0	4,2	5,0	6,0	7,2	8,8
Friuli V. Giulia	5,2	7,6	8,5	9,5	10,8	12,6
Lazio	4,0	6,6	7,4	8,5	10,0	12,0
Liguria	3,5	7,0	8,1	9,6	11,6	14,4
Lombardia	4,9	6,9	7,5	8,4	9,5	11,1
Marche	2,6	6,7	8,2	10,1	12,3	15,3
Molise	10,9	19,8	23,3	27,3	32,0	38,1
Piemonte	9,2	11,0	11,4	12,1	13,2	14,9
Puglia	3,1	6,8	8,4	10,1	12,1	14,5
Sardegna	3,9	9,2	11,5	14,0	16,7	20,0
Sicilia	2,8	7,1	8,9	10,9	13,2	16,1
TAA - Bolzano	30,3	33,3	33,2	33,5	34,1	35,3
TAA - Trento	30,3	31,0	31,6	32,5	33,9	36,1
Toscana	6,2	9,5	10,8	12,3	14,1	16,5
Umbria	6,2	8,6	9,5	10,5	11,8	13,6
Valle D'Aosta	52,7	52,9	52,1	51,7	52,0	53,2
Veneto	3,4	5,6	6,4	7,4	8,6	10,2
<b>Italia</b>	<b>5,3</b>	<b>8,2</b>	<b>9,3</b>	<b>10,6</b>	<b>12,2</b>	<b>14,3</b>

In questa fase sono state fatte già alcune **richieste di emendamento** su alcuni punti della bozza del DM da parte di diverse Regioni. Ad esempio c'è l'emendamento della Regione Toscana all'art. 2 comma 5, in cui si richiede per la copertura dei costi anche il coinvolgimento della Conferenza Stato-Regioni e non solo dell'Autorità per l'energia e il gas. Inoltre tutte le Regioni richiedono la riscrittura dell'art.6 sulle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni. Tutte infatti vorrebbero l'istituzione di strumenti e organismi che garantiscano la governance tra lo Stato e le Regioni nel conseguimento degli obiettivi.

Il PAN prevede che il consumo energetico finale lordo (CFL) al 2020 sia pari a **133 Mtep** e quindi l'obiettivo fissato al 17% richiederà una quantità di fonti rinnovabili pari a **22,6 Mtep**. Per quanto riguarda **l'obiettivo del 10% sui trasporti**, considerando i criteri previsti dalla Direttiva, si ricorda che il valore dei consumi stimato al 2020 è pari a circa 35,3 Mtep, e quindi, l'impiego di rinnovabili per trasporti al 2020 dovrà essere di circa 3,5 Mtep.

Tornando agli obiettivi su base regionale, si può vedere dalla tabella qui in basso quali siano i valori stimati dei **consumi finali lordi regionali al 2020**, suddivisi in *consumi elettrici e non elettrici* (riscaldamento e raffrescamento e trasporti - esclusa la parte elettrica).

Consumi finali lordi regionali al 2020			
Regioni	Consumi elettrici [ktep]	Consumi non elettrici [ktep]	Totale [ktep]
Abruzzo	685,7	2.092,9	2.779
Basilicata	291,5	827,7	1.119
Calabria	572,1	1.813,9	2.386
Campania	1.782,4	4.858,7	6.641
Emilia Romagna	2.810,7	11.101,1	13.912
Friuli V. Giulia	1.012,5	2.487,4	3.500
Lazio	2.390,6	7.571,6	9.962
Liguria	671,0	2.201,1	2.872
Lombardia	6.796,7	19.291,0	26.088
Marche	775,5	2.748,8	3.524
Molise	152,4	466,8	619
Piemonte	2.891,4	8.805,6	11.497
Puglia	1.821,0	7.532,7	9.354
Sardegna	1.201,7	2.504,3	3.706
Sicilia	1.955,4	5.411,3	7.367
TAA-Bolzano	318,8	1.012,6	1.331
TAA-Trento	332,4	1.055,6	1.388
Toscana	2.124,8	7.304,6	9.429
Umbria	593,2	2.005,6	2.599
Valle d'Aosta	97,0	440,8	538
Veneto	3.149,9	9.281,0	12.431
<b>Totale</b>	<b>32.227</b>	<b>100.815</b>	<b>133.042</b>

La tabella qui in basso riporta invece i valori dei **consumi regionali da fonti rinnovabili al 2020**. Vengono considerate solo le rinnovabili elettriche (FER-E) e quelle per il riscaldamento e raffreddamento (FER-C), mentre sono escluse le importazioni di rinnovabili e le rinnovabili per i trasporti, in quanto - si spiega nel documento - per quest'ultime il raggiungimento degli obiettivi dipende quasi esclusivamente da strumenti nella disponibilità dello Stato.

Obiettivi regionali consumi da fonti rinnovabili al 2020			
Regioni	CFL [ktep]	Consumi FER [ktep]	Obiettivo regionale al 2020 [%]
Abruzzo	2.779	526	18,9
Basilicata	1.119	365	32,6
Calabria	2.386	664	27,8
Campania	6.641	1.100	16,6
Emilia Romagna	13.912	1.222	8,8
Friuli V. Giulia	3.500	441	12,6
Lazio	9.962	1.196	12,0
Liguria	2.872	413	14,4
Lombardia	26.088	2.885	11,1
Marche	3.524	540	15,3
Molise	619	236	38,1
Piemonte	11.497	1.709	14,9
Puglia	9.354	1.354	14,5
Sardegna	3.706	743	20,0
Sicilia	7.367	1.183	16,1
TAA-Bolzano	1.331	470	35,3
TAA-Trento	1.388	501	36,1
Toscana	9.429	1.554	16,5
Umbria	2.599	354	13,6
Valle d'Aosta	538	286	53,2
Veneto	12.431	1.271	10,2
<b>Totale</b>	<b>133.042</b>	<b>19.010*</b>	<b>14,3</b>

\* Include 50 ktep di biogas/biometano previsti dal PAN nel settore trasporti

Nelle tabella che segue sono riportati, per ciascuna Regione e Provincia autonoma, lo sviluppo delle FER-E e FER-C tra l'anno iniziale della traiettoria e il 2020, e il relativo incremento.

Sviluppo regionale delle FER-E + FER-C al 2020 rispetto all'anno iniziale di riferimento					
Regioni	Consumi FER-E + FER-C Anno iniziale di riferimento		Consumi FER-E + FER-C 2020		Incremento [%]
	[ktep]	[ktep]	[ktep]	[ktep]	
Abruzzo	164	526	362	221	
Basilicata	91	365	274	302	
Calabria	219	664	445	203	
Campania	286	1.100	814	284	
Emilia Romagna	282	1.222	940	334	
Friuli V. Giulia	185	441	255	138	
Lazio	412	1.196	784	190	
Liguria	103	413	310	301	
Lombardia	1.308	2.885	1.577	121	
Marche	94	540	446	474	
Molise	70	236	166	239	
Piemonte	1.088	1.709	621	57	
Puglia	299	1.354	1.055	353	
Sardegna	146	743	597	410	
Sicilia	208	1.183	975	468	
TAA-Bolzano	441	470	29	7	
TAA-Trento	406	501	95	23	
Toscana	602	1.554	951	158	
Umbria	167	354	187	112	
Valle d'Aosta	293	286	7	2	
Veneto	432	1.271	839	194	
<b>Totale</b>	<b>7.296</b>	<b>19.010*</b>	<b>11.714</b>	<b>161</b>	

(\*) Include 50 ktep di biogas/biometano previsti dal PAN nel settore trasporti

Si vede come il maggiore incremento in termini percentuali sia assegnato alle Marche, alla Sicilia e alla Sardegna. In termini assoluti la maggiore quantità di consumi da rinnovabili è prevista in Lombardia, Piemonte, Toscana e Puglia. Le Regioni con la maggiore quota di rinnovabili, dopo la Valle D'Aosta, sono il Molise, le Province Autonome di Trento e Bolzano, la Basilicata.

[Leonardo Berlen](#)

Creata il 03/10/2011 - 15:05

**URL di origine (Salvata il 21/05/2012 - 10:50):**

<http://www.qualenergia.it/articoli/20111003-ecco-le-quote-ripartizione-burden-sharing-rinnovabili-nell>

[e-regioni-italiane](#)